

Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale

Noto

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

N. 15 R.V.

SEDUTA DEL 05/08/2024

OGGETTO: PROPOSTA ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno duemilaventiquattro il giorno cinque del mese di agosto, in Prima convocazione, dietro comunicazione resa nei modi statutari si è riunita l'Assemblea dei Soci del CUMO, sotto la Presidenza del **Dott. Corrado Figura** con l'assistenza di me **Dott. Giuseppe Benfatto** Segretario generale.

ALL'APPELLO RISULTANO	P R E S	AS S	
CORRADO FIGURA	X		Sindaco Comune di Noto
ROSSANA CANNATA	X		Sindaco Comune di Avola
GIUSEPPE GAMBUZZA		X	Sindaco Comune di Pachino
RACHELE ROCCA		X	Sindaco Comune di Portopalo
MASSIMO SENIA		X	BCC Credito Coop. di Pachino
SALVATORE CAVALLO	X		Delegato Cenacolo Domenicano
CORRADO FIGURA	X		Delegato Comune di Rosolini
TOTALE	4	3	

Il Presidente, constatato il numero legale dei presenti per la validità della seduta, porta in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che sulla proposta di deliberazione all'oggetto hanno espresso parere ai sensi L.R. n. 30/2000

Parere del responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica	FAVOREVOLE
NOTO li _____	F/to Dott Rosario Sultana
Parere del Ragioniere del Consorzio in merito alla regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria	FAVOREVOLE
NOTO li _____	F.to Rag. Vincenzo Modica

In prosecuzione di seduta pubblica, il **Presidente** passa alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: “*PROPOSTA ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000*”

Il Presidente dell'Assemblea dà atto delle seguente proposta a firma del Ragioniere del CUMO:

Il sottoscritto Modica Vincenzo, nella qualità di Ragioniere Generale del Consorzio Universitario propone l'adozione del provvedimento sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni;

Premesso che con deliberazione dell'assemblea dei soci n. 4 in data 22/03/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;

Premesso che con deliberazione dell'assemblea dei soci n. 5 in data 22/05/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che non sono state apportate variazioni al bilancio;

Premesso che con deliberazione dell'assemblea dei soci n. 9 in data 24/06/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2023, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a € 966.822,60;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2024;

Considerato che:

- non sono state segnalate situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- non sono state segnalate da parte del responsabile del servizio la presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;

Rilevato inoltre che dalla gestione di competenza emerge una situazione di equilibrio economico-finanziario;

Tenuto conto, che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 07/07/2024 ammonta a €. 966.822,64;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 964.429,96;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 10.000,00;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *"821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo."*

L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto lo Statuto consortile;
- Visto il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE

- 1) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 2) di dare atto che il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- 3) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Proponente

Rag. Vincenzo Modica

Il Presidente mette ai voti l'approvazione della suddetta proposta

L'ASSEMBLEA

Vista la proposta avente ad oggetto: *“PROPOSTA ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000”*;

Ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

di approvare e fare propria la proposta a firma del Ragioniere Vincenzo Modica.

Il Segretario Generale
Dott. Giuseppe Benfatto

Il Presidente dell'Assemblea
Dott. Corrado Figura

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno _____

RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
f.to Dott. Rosario Sultana

Il sottoscritto attesta che la presente determinazione è stata pubblicata dal _____ al _____

Data _____

RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA
f.to Dott. Rosario Sultana

E' copia conforme per uso amministrativo

Noto li.....

F.to Dott. Giuseppe Benfatto